



Parrocchia dei Santi Vitale e Agricola in Arena
XXXIII DECENNALE EUCARISTICA
Festa dell'Amore e della Gioia



DOMENICA 27 MAGGIO 2012 ore 10,30



S. Messa in Università, Cortile d'Ercole, via Zamboni 33 e Largo Trombetti 4

Domenica di Pentecoste

FESTA DELL'AMORE E DELLA GIOIA.

Messa Solenne nel cortile d'Ercole

*Università degli studi di Bologna
via Zamboni 33*



**Il Parroco Mons. Giulio Malaguti ringrazia
il Magnifico Rettore Prof. Ivano Dionigi
per l'accoglienza nel cortile**

RITI DI INTRODUZIONE

Canto d'ingresso: **POPOLI TUTTI**

in piedi

Mio Dio, Signore, nulla è pari e Te,
Ora e per sempre voglio lodare il tuo grande amor per noi.
Mia roccia Tu sei, pace e conforto mi dai.
Con tutto il cuore e le mie forze sempre io ti adorerò.

*Popoli tutti acclamate al Signore, gloria e potenza cantiamo al Re,
mari e monti si prostrino a Te, al tuo nome, o Signore.*

*Canto di gioia per quello che fai, per sempre Signore con Te resterò,
non c'è promessa non c'è fedeltà che in Te.*

Mio Dio, Signore, nulla è pari a Te.
Ora e per sempre voglio lodare il tuo grande amor per noi.
Mia roccia Tu sei, pace e conforto mi dai.
Con tutto il cuore e le mie forze sempre io ti adorerò.

*Popoli tutti acclamate al Signore, gloria e potenza cantiamo al Re,
mari e monti si prostrino a Te, al tuo nome, o Signore.*

*Canto di gioia per quello che fai, per sempre Signore con Te resterò,
non c'è promessa non c'è fedeltà che in Te. (x3)*

Saluto del celebrante

C: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A: Amen

C: La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito santo sia con tutti voi.

A: E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

C: Fratelli, per celebrare degnamente i santi misteri, chiediamo perdono al Signore per la nostra indifferenza al dono inestimabile della Santissima Eucaristia.

**A: Confesso a Dio onnipotente e a voi , fratelli,
che ho molto peccato in pensieri, parole opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare
per me il Signore Dio nostro.**

C: Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A: Amen.

C: Signore, pietà

A: Signore, pietà

C: Cristo, pietà

A: Cristo pietà

C: Signore, pietà

A: Signore, pietà

Canto:

**Gloria, gloria a Dio,
gloria, gloria nell'alto dei cieli,
pace in terra agli uomini
di buona volontà. Gloria!**

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, glorifichiamo te,
ti rendiamo grazie per la tua immensa gloria.
Signore Dio, gloria! Re del cielo, gloria!
Dio padre, Dio onnipotente, gloria!

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Agnello di Dio, Figlio del Padre.
Tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi.
Tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica.
Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo il Signore,
tu solo l'altissimo Cristo Gesù
con lo Spirito Santo
nella gloria del Padre.

C: O Padre, che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo, e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo. Per il nostro Signore...

A: Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

seduti

Dagli Atti degli apostoli

(2,1-11)

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: "Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotàmia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirène, Romani qui residenti, Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio".

Parola di Dio

A: Rendiamo grazie a Dio

Salmo responsoriale

dal Salmo 103/104

Rit. Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature. **Rit.**

Togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo Spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra. **Rit.**

Sia per sempre la gloria del Signore;
gioisca il Signore delle sue opere.
A Lui sia gradito il mio canto,
io gioirò nel Signore. **Rit.**

Seconda lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati

(5,16-25)

Fratelli, camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste. Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge. Del resto sono ben note le opere della carne: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto: chi le compie non erediterà il regno di Dio. Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge. Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. Perciò se viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito.

Parola di Dio **A: Rendiamo grazie a Dio**

SEQUENZA *Cantata*

in piedi

**Vieni, Santo Spirito
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.**

**Senza la tua forza
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.**

**Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.**

**Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.**

**Consolatore perfetto;
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.**

**Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.**

**Nella fatica, riposo,
nella calura riparo,
nel pianto conforto.**

**Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.**

**O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.**

**Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.**

Canto al Vangelo:

Alleluia, alleluia.

Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

Alleluia.

C: Il Signore sia con voi.

A: E con il tuo spirito

† Dal vangelo secondo Giovanni (15,26-27; 16,12-15)

A: Gloria a te Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: “ Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.

Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà”.

Parola del Signore **A: Lode a te, o Cristo**

Omelia

seduti

Professione di fede

in piedi

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:

Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,

generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,

e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,

è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è il Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei Profeti.

Credo la Chiesa, una santa, cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la resurrezione dei morti

e la vita del mondo che verrà.

Amen

Preghiera dei fedeli

C: Fratelli e sorelle, ci facciamo voce di ogni uomo che lotta e spera e, nella forza dello Spirito Santo, rivolgiamo al Padre la nostra comune preghiera.

Preghiamo insieme dicendo:

Spirito dell'amore, vieni nei nostri cuori.

- 1) O Padre, per la tua Santa Chiesa: in un tempo in cui i turbamenti della nostra società sono così gravi e l'incertezza del futuro ci tiene col fiato sospeso, donale, per la forza dello Spirito Santo, di continuare ad annunciare il tuo Amore e di celebrare il memoriale della morte e resurrezione del Figlio tuo fino alla Sua venuta. PREGHIAMO.
 - 2) Manda il tuo Spirito, Signore, su ciascuno di noi affinché ci aiuti a camminare sulle strade degli uomini con la mitezza e la bontà che sgorgano dall'aver compreso l'evangelo. PREGHIAMO.
 - 3) Manda il tuo Spirito, sul papa Benedetto e su tutti i vescovi affinché, docili al suo santo soffio, guidino i fratelli alla verità dell'evangelo. PREGHIAMO.
 - 4) Per le nostre Parrocchie, perché l'Eucarestia culmine e fonte della nostra comunione con la parola di Dio e con la presenza di Cristo nella nostra vita, ci faccia diventare veramente "famiglia" di Dio e ci aiuti a scorgere in ogni fratello che soffre il tuo Corpo e il tuo Sangue, in modo particolare nei nostri fratelli che oggi si trovano senza lavoro e disperano per il loro futuro. PREGHIAMO.
 - 5) Per la Comunità universitaria, in tutte le sue componenti: docenti, studenti di ogni paese, amministrativi, perché sia sempre tesa alla ricerca della verità, al progresso dello spirito, ai valori universali e allo sviluppo integrale dell'uomo. PREGHIAMO.
 - 6) Per i fratelli della nostra Comunità parrocchiale e della Comunità universitaria che ci hanno preceduto nell'incontro con il Signore e che sentiamo presenti nella comunione dei Santi, perché il Signore ci conceda di essere un giorno uniti a loro in una perenne Eucaristia. PREGHIAMO.
 - 7) Grazie Signore per la vocazione che hai voluto regalare al nostro parroco Don Giulio. Sia un segno del tuo Amore per coloro che gli sono vicino.
Grazie per l'intelligenza, l'amore per lo studio e la prontezza: possa continuare a metterle al Tuo servizio e al servizio dei fratelli. PREGHIAMO.
- C: Signore Dio, ti abbiamo innalzato le nostre invocazioni, sostenuti dall'azione dello Spirito, che in noi grida "Abba! Padre!". Tu che conosci i desideri del cuore e le ansie della nostra vita, ascolta quanto ti chiediamo e, secondo la tua volontà, esaudisci la nostra preghiera. Per Cristo nostro Signore.

A: Amen

LITURGIA EUCARISTICA



Canto d'offertorio: **ECCO QUEL CHE ABBIAMO**

**Rit: Ecco quel che abbiamo, nulla ci appartiene ormai.
Ecco i frutti della terra che Tu moltiplicherai.
Ecco queste mani, puoi usarle se lo vuoi,
per dividere nel mondo il pane che Tu hai dato a noi.**

Solo una goccia hai messo tra le mani mie,
solo una goccia che Tu ora chiedi a me.
Una goccia che in mano a TE una pioggia diventerà e la terra feconderà.

Rit:

Le nostre gocce pioggia tra le mani Tue
Saranno linfa di una nuova civiltà.
E la terra preparerà la festa del pane che ogni uomo condividerà.

Sulle strade il vento da lontano porterà
Il profumo del frumento che tutti avvolgerà.
E sarà l'amore che il raccolto spartirà e il miracolo de pane in terra si ripeterà.

Santo

Comunione: **COME TU MI VUOI**

Eccomi Signor, vengo a te mio re
che si compia in me la tua volontà
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio
plasma il cuore mio e di te vivrò
Se tu lo vuoi, Signore manda me
e il tuo nome annuncerò

Eccomi Signor, vengo a te mio re
che si compia in me la tua volontà
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio
plasma il cuore mio e di te vivrò
Tra le tue mani, mai più vacillerò
E strumento tuo sarò

**Rit: Come tu mi vuoi, io sarò
Dove tu mi vuoi , io andrò
Questa vita io voglio donarla a te
Per dar gloria al tuo nome mio re
Come tu mi vuoi, io sarò
Dove tu mi vuoi, io andrò
Se mi guida il tuo amore paura non
ho
Per sempre io sarò,
come tu mi vuoi.**

**Rit: Come tu mi vuoi, io sarò
Dove tu mi vuoi , io andrò
Questa vita io voglio donarla a te
Per dar gloria al tuo nome mio re
Come tu mi vuoi, io sarò
Dove tu mi vuoi, io andrò
Se mi guida il tuo amore paura non
ho
Per sempre io sarò,
come tu mi vuoi**

come tu mi vuoi (x3)

COME FUOCO VIVO

Rit: Come fuoco vivo si accende in noi
un'immensa felicità
che mai più nessuno ci toglierà
perché tu sei ritornato.
Chi potrà tacere da ora in poi
che sei tu in cammino con noi
che la morte è vinta per sempre e che
ci hai ridonato la vita?

Spezzi il pane davanti a noi
mentre il sole è al tramonto: ora
gli occhi ti vedono, sei tu! Resta con noi.

Rit:

E per sempre ti mostrerai in quel gesto
d'amore: mani che ancora spezzano pane
d'eternità.

Rit:

CHI CI SEPARERÀ

Chi ci separerà dal suo amore
la tribolazione, forse la spada?
Né morte o vita ci separerà,
dall'amore in Cristo Signo----re.

Chi ci separerà dalla sua pace
la persecuzione, forse il dolore?
Nessun potere ci separerà
da Colui che è morto per noi.

Chi ci separerà dalla sua gioia
chi potrà strapparci il suo perdono?
Nessuno al mondo ci allontanerà
dalla vita in Cristo Signo---re.

ADORAZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO E AVVIO DELLA PROCESSIONE

<p style="text-align: center;">ORDINE PER LA PROCESSIONE</p> <p>Palio Scudetti Quattro ceri Croce grande Uomini Donne Banda Coro Croce Due candele Bambini prima comunione Tutti i bambini con i catechisti Chierici Clero Rettori a fianco del clero Priori a fianco del clero Lampioni Celebrante con il Santissimo Ordine equestre Santo Sepolcro di Gerusalemme</p> <p>Natalino Papazzoni e Pietro Baldazzi guidano la processione</p>	<p>Mentre si forma la processione la Banda intona</p> <p><u>Canto (banda):</u> DOV'E' CARITA' E' AMORE</p> <p>Dov'è carità e amore, qui c'è Dio.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore: godiamo esultanti nel Signore. Temiamo e amiamo il Dio vivente, e amiamoci tra noi con cuore sincero. 2. Noi formiamo qui riuniti, un solo corpo, evitiamo di dividerci tra noi: via le lotte maligne via le liti, e regni in mezzo a noi Cristo Dio. 3. Chi non ama resta sempre nella notte E dall'ombra della morte non risorge: ma se noi camminiamo nell'amore, noi saremo veri figli della luce. 4. Nell'amore di Colui che ci ha salvati, rinnovati dallo Spirito del Padre, tutti uniti sentiamoci fratelli e la gioia diffondiamo sulla terra. 5. Imploriamo con fiducia il Padre Santo, perché doni ai nostri giorni la sua pace: ogni popolo dimentichi i rancori e il mondo si rinnovi nell'amore. 6. Fa che un giorno contempliamo il tuo volto Nella gloria dei beati, Cristo Dio, e sarà gioia immensa, gioia vera: durerà per tutti i secoli senza fine.
---	---

BENEDIZIONE IN PIAZZA VERDI

PREGHIERE E CANTI PER LA PROCESSIONE

Canto (banda): RESTA CON NOI

1. Resta con noi, Signore la sera, resta con noi e avremo la pace.

**Rit. Resta con noi, non ci lasciar,
la notte mai più scenderà.
Resta con noi, non ci lasciar per
le vie del mondo, Signor!**

2. Ti porteremo ai nostri fratelli. Ti porteremo lungo le strade. **Rit.**
3. Voglio donarti queste mie mani.
Voglio donarti questo mio cuore. **Rit.**

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 6, 1-7)

In quel tempo Gesù andò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e una grande folla lo seguiva, vedendo i segni che faceva sugli infermi. Gesù salì sulla montagna e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Alzati quindi gli occhi, Gesù vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove possiamo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva bene quello che stava per fare. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo».

Dal salmo 27

Ant.: Il Signore è la mia speranza

Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura?

Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore?

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore
ed ammirare il suo santuario.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte,
si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore.

Rendiamo grazie al Salvatore che è disceso dal cielo per essere il Dio con noi. Acclamiamo dicendo: **CRISTO, RE DELLA GLORIA, SII LA NOSTRA GUIDA**

- Cristo, sole nascente dall'alto, primizia della Risurrezione futura, donaci la grazia di seguirti sempre per camminare nella via della vita. Preghiamo:
- Rivelaci la tua bontà che opera in ogni creatura, per riconoscere in tutto e in tutti la luce della tua gloria. Preghiamo:
- Non permettere che in ogni giorno siamo vinti dal male, ma aiutaci a vincere il male con il bene. Preghiamo:
- Tu che battezzato nel Giordano, ricevesti l'unzione dello Spirito Santo, donaci di essere sempre guidati dalla grazia dello Spirito. Preghiamo:
- Accogli tra le braccia della tua misericordia tutti coloro che sono morti improvvisamente, concedi loro il riposo eterno. Preghiamo:

Canto (coro): **PERCHE' TU SEI CON ME**

**Solo Tu sei il mio pastore,
niente mai mi mancherà,
solo Tu, sei il mio pastore, o Signore.**

Mi conduci dietro Te sulle verdi alture.
Ai ruscelli tranquilli lassù,
dov'è più limpida l'acqua per me,
dove mi fai riposare. **Rit.**

Anche fra le tenebre di un abisso oscuro,
io non temo alcun male perché,
Tu mi sostieni sei sempre con me,
rendi il sentiero sicuro. **Rit.**

Siedo alla tua tavola che mi hai preparato,
ed il calice è colmo per me
di quella linfa di felicità
che per amore hai versato. **Rit.**

Sempre mi accompagnano lungo estati e inverni,
la tua grazia, la tua fedeltà.
Nella tua casa io abiterò
fino alla fine dei giorni. **Rit.**

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 6, 8-14)

In quel tempo uno dei discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro disse a Gesù: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si sedettero dunque ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li

distribuì a quelli che si erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, finché ne vollero. E quando furono saziati, disse ai discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

Dal Salmo 146

Ant.: Loda il Signore, anima mia

Loda il Signore, anima mia:
loderò il Signore per tutta la mia vita,
finché vivo canterò inni al mio Dio.

Non confidate nei potenti,
in un uomo che non può salvare.
Esala lo spirito e ritorna alla terra;
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe,
chi spera nel Signore suo Dio,
creatore del cielo e della terra,
del mare e di quanto contiene.

Egli è fedele per sempre,
rende giustizia agli oppressi,
dá il pane agli affamati.

Dal Trattato contro le eresie di Sant'Ireneo vescovo

Il tralcio della vite, piantato in terra porta frutto a suo tempo, e il grano di frumento caduto nella terra, e in esso dissolto, risorge moltiplicato per virtù dello Spirito di Dio, che abbraccia ogni cosa. Così anche i nostri corpi, nutriti dall'Eucaristia, deposti nella terra e andati in dissoluzione, risorgeranno a suo tempo, perché il Verbo dona loro la risurrezione, a gloria di Dio Padre. Egli circonda di immortalità questo corpo mortale, elargisce gratuitamente l'incorrusione della carne corruttibile. In questa maniera la forza di Dio si manifesta pienamente nella debolezza degli uomini.

Ripetiamo insieme: **NOI TI ADORIAMO SIGNORE GESÙ**

- O Figlio dell'Altissimo
- O Cristo su cui è disceso lo Spirito di Dio
- Figlio di Dio nato dalla stirpe di Davide secondo la carne
- Tu che sei la manifestazione della bontà di Dio
- Figlio di Dio, splendore della gloria del Padre
- O Emmanuele Dio con noi
- Verbo di Dio fatto carne e venuto ad abitare in mezzo a noi

Canto (banda): SIGNORE SEI TU IL MIO PASTOR

Signore, sei tu il mio pastor, nulla mi può mancar nei tuoi pascoli.

Tra l'erbe verdeggianti
mi guidi a riposar;
all'acque tue tranquille
mi fai tu dissetar.

Se in valle tutta oscura
io camminar dovrò,
vicino a Te, Signore,
più nulla temerò.

Per me hai preparato
il pane tuo immortal;
il calice m'hai colmo
di vino celestial.

La luce e la tua grazia
mi guideranno ognor;
da Te m'introdurranno
per sempre, o mio Signor.

BENEDIZIONE IN PIAZZA ALDROVANDI – STRADA MAGGIORE

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 6, 27-35)

"Procuratevi non il cibo che perisce, ma quello che dura per la vita eterna, e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo". Gli dissero allora: "Che cosa dobbiamo fare per compiere le opere di Dio?". Gesù rispose: "Questa è l'opera di Dio: credere in colui che egli ha mandato".

Allora gli dissero: "Quale segno dunque tu fai perché vediamo e possiamo crederti? Quale opera compi? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: *diede loro da mangiare un pane dal cielo*". Rispose loro Gesù: "In verità, in verità vi dico: non Mosè vi ha dato il pane dal cielo, ma il Padre mio vi dà il pane dal cielo, quello vero; il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo". Allora gli dissero: "Signore dacci sempre questo pane". Gesù rispose: "Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà più sete."

Dal Salmo 103

Ant: Saziaci, Signore, con la tua presenza

Benedici il Signore, anima mia,
Signore, mio Dio, quanto sei grande!
Rivestito di maestà e di splendore,
avvolto di luce come di un manto.

Dalle tue dimore irrighi i monti,
con il frutto delle tue opere
sazi la terra.
Fai crescere il fieno per gli armenti
e l'erba al servizio dell'uomo,
perché tragga alimento dalla terra:
il vino che allieta il cuore dell'uomo;
l'olio che fa brillare il suo volto
e il pane che sostiene il suo vigore.

Quanto sono grandi, Signore,
le tue opere!
Tutto hai fatto con saggezza,
la terra è piena delle tue creature.

Tutti da te aspettano che tu dia loro
il cibo in tempo opportuno.
Tu lo provvedi, essi lo raccolgono,
tu apri la mano, si saziano di beni.

Dalle opere di San Tommaso D'Aquino dottore della Chiesa

Nessun sacramento in realtà è più salutare dell'Eucaristia: per sua virtù vengono cancellati i peccati, crescono le buone disposizioni, e la mente viene arricchita di tutti i carismi spirituali. Nella Chiesa l'Eucaristia viene offerta per i vivi e per i morti, perché giovi a tutti, essendo stata istituita per la salvezza di tutti. Nessuno può esprimere la soavità di questo sacramento. Cristo istituì l'Eucaristia nell'ultima cena, quando, celebrata la Pasqua con i suoi discepoli, stava per passare dal mondo al Padre. L'Eucaristia è il memoriale della Passione, la più grande di tutte le meraviglie operate dal Cristo, il mirabile documento del suo amore immenso per gli uomini.

Canto (banda): NOI CANTEREMO GLORIA A TE

1. Noi canteremo gloria a te, Padre
che dai la vita, Dio d'immensa carità,
Trinità infinita.
2. Tutto il creato vive in te, segno
della tua gloria; tutta la storia ti darà
onore e vittoria.
3. La Tua Parola venne a noi,
annuncio del tuo dono; la Tua
Promessa porterà salvezza e perdono.
4. Dio si è fatto come noi, è nato da
Maria: Egli nel mondo ormai sarà
Verità, Vita e Via.
5. Cristo è apparso in mezzo a noi
Dio ci ha visitato; tutta la terra
adorerà
quel Bimbo che ci è nato.
6. Cristo il Padre rivelò, per noi aprì
il suo cielo; Egli un giorno tornerà
glorioso nel suo regno.
7. Manda, Signore, in mezzo a noi,
manda il Consolatore; lo Spirito di
santità, Spirito dell'amore.
8. Vieni, Signore, in mezzo ai tuoi,
vieni nella tua casa: dona la pace e
l'unità, raduna la tua Chiesa.

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 6, 37-40)

In quel tempo Gesù disse alle folle: "Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me; colui che viene a me, non lo respingerò, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. E questa è la volontà di colui che mi ha mandato, che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma lo risusciti nell'ultimo giorno. Questa infatti è la volontà del Padre mio, che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

Dal Salmo 23

Ant: Tu solo, Signore, sei cibo di vita eterna

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla;
su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.

Se dovessi camminare per una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo.
Il mio calice trabocca.

Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni.

Dai discorsi di Sant'Agostino vescovo

Quando l'Apostolo Paolo parla del Sacramento dell'Eucaristia, dice: Poiché c'è un solo pane, noi tutti formiamo un solo corpo. Comprendete tutto ciò e rallegratevi: questo vuol dire unità, verità, pietà, carità. Un solo pane: qual è dunque questo pane? E' la moltitudine riunita in un solo corpo. Il pane, voi lo sapete, non è fatto di un solo grano di frumento, ma di molti. Quando sono stati pronunciati su di voi gli esorcismi, voi siete stati anche macinati. Quando siete stati battezzati, voi siete stati impastati insieme con quell'acqua per diventare una sola pasta. Quando avete ricevuto il fuoco dello Spirito Santo, voi siete stati insieme cotti nel forno. Siate dunque veramente ciò che siete, e ricevete ciò che siete.

Ripetiamo insieme: **NOI TI LODIAMO E TI RINGRAZIAMO**

- Gesù fonte di ogni grazia e letizia
- Gesù sapienza e potenza di Dio
- Gesù sorgente di ineffabile amore
- Gesù tu che vuoi essere tutto in tutti
- Gesù servo di Dio
- Gesù vittima pura della nuova alleanza

Canto (coro): I CIELI NARRANO

I cieli narrano la gloria di Dio
e il firmamento annunzia l'opera Sua,
Alleluia, Alleluia,
Alleluia, Alleluia!

Il giorno al giorno ne affida il messaggio,
la notte alla notte ne trasmette notizia;
non è linguaggio, non sono parole
di cui non si oda il suono. Rit.

Là pose una tenda per il sole che sorge,
è come uno sposo dalla stanza nuziale;
esulta come un prode che corre
con gioia la sua strada. Rit.

Lui sorge dall'ultimo estremo del cielo
e la sua corsa l'altro estremo raggiunge.
Nessuna delle creature potrà
mai sottrarsi al suo calore. Rit.

La legge di Dio rinfranca l'anima,
la testimonianza del Signore è verace.
Gioisce il cuore ai suoi giusti precetti
che danno la luce agli occhi. Rit.

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 6, 41-51)

Intanto i Giudei mormoravano di lui perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui conosciamo il padre e la madre. Come può dunque dire: Sono disceso dal cielo?».

Gesù rispose: «Non mormorate tra di voi. In verità, in verità vi dico: chi crede ha la vita eterna. Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Ripetiamo insieme: **CRISTO VITA NOSTRA, SALVACI**

- Cristo, luce fulgida splendente nelle tenebre, principio e sorgente di vita nuova, trasforma ogni nostro giorno con la tua presenza di grazia.
- Signore, che hai percorso la via della Passione e della Croce, donaci di comunicare alla tua morte redentrice per condividere la gloria della tua Risurrezione.
- Figlio di Dio, maestro e fratello nostro, che hai fatto di noi una stirpe eletta, un sacerdozio regale, insegnaci ad offrirti in letizia il sacrificio della lode.
- Re della gloria, attendiamo il giorno splendido della tua manifestazione, quando contempleremo il tuo volto senza veli e saremo simili a te.
- Tu che dall'umiliazione della Croce fosti innalzato alla destra del Padre, accogli i nostri morti nella gloria del tuo Regno.

Da una riflessione di Padre Raniero Cantalamessa

Possiamo rappresentarci, con la mente, tre cerchi concentrici: un cerchio più grande che è l'universo intero; dentro di esso, un cerchio più piccolo che è la Chiesa e, infine, dentro questo secondo cerchio, un cerchio ancora più piccolo (anche se, in realtà, contiene tutto l'universo) che è l'Ostia. L'Eucaristia ci appare come il centro ed il sole, non solo della Chiesa, ma anche del resto dell'umanità e dell'universo intero anche inanimato. La differenza è solo questa: che la Chiesa ha per centro Gesù Cristo e sa di averlo; l'universo ha per centro Gesù Cristo, ma *non* sa di averlo!

Ripetiamo insieme: **AUMENTA IN NOI LA FEDE**

- Signore, quando siamo incerti e avviliti
- Signore, quando il dubbio ci assale
- Signore, quando vediamo le ingiustizie del mondo
- Signore, quando non riusciamo a vedere le cose alla luce del Vangelo
- Signore, perché non dimentichiamo mai che Dio è nostro Padre
- Signore, perché in ogni avvenimento ci affidiamo alla Provvidenza divina
- Signore, perché siamo luce per chi non crede

Canto (coro): **PANE DEL CIELO**

**Pane del cielo
sei Tu, Gesù
via d'Amore:
Tu ci fai come Te.**

No, non è rimasta fredda la terra:
Tu sei rimasto con noi
per nutrirci di Te,
Pane di vita;
ed infiammare col Tuo Amore
tutta l' Umanità. Rit.

Si il cielo è qui su questa terra:
Tu sei rimasto con noi,
ma ci porti con Te
nella tua casa
dove vivremo insieme a Te
tutta l' eternità. Rit.

No, la morte non può farci paura:
Tu sei rimasto con noi.
E chi vive di Te
vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi,
Dio in mezzo a noi. Rit.

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 6, 52-58)

I Giudei si misero a discutere tra di loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse: «In verità, in verità vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avrete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia di me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo, non come quello che mangiarono i padri vostri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

Ripetiamo insieme: **BENEDETTO SEI TU SIGNORE, PANE CELESTE**

Lodate il Signore:
è bello cantare al nostro Dio,
dolce è lodarlo come a lui conviene.

Cantate al Signore un canto di grazie,
intonate sulla cetra inni al nostro Dio.
Egli copre il cielo di nubi,
prepara la pioggia per la terra,
fa germogliare l'erba sui monti.

Provvede il cibo al bestiame,
ai piccoli del corvo che gridano a lui.
Il Signore si compiace di chi lo teme,
di chi spera nella sua grazia.

Egli ha messo pace nei tuoi confini
e ti sazia con fior di frumento.
Manda sulla terra la sua parola,
il suo messaggio corre veloce.

Canto (banda): SYMBOLUM 77

Tu sei la mia vita altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua parola io camminerò
finché avrò respiro,
fino a quando Tu vorrai:
non avrò paura sai se Tu sei con me,
io ti prego resta con me.

Credo in Te, Signore, nato da Maria,
Figlio eterno e santo, uomo come noi,
morto per amore, vivo in mezzo a noi:
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
fino a quando, io lo so, Tu ritornerai
per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho.
Tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà,
so che la tua mano forte non mi lascerà.
So che da ogni male Tu mi libererai
e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita noi crediamo in Te.
Figlio Salvatore noi speriamo in Te.
Spirito d'amore vieni in mezzo a noi:
Tu da mille strade ci raduni in unità,
e per mille strade poi, dove Tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.

CONCLUSIONE IN CHIESA

Canto: TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

BENEDIZIONE SOLENNE

Gerusalemme loda il Signor,
canta o Sion, al tuo Dio.
Osanna! Osanna! Osanna al Figlio di David!